

APPENDICI

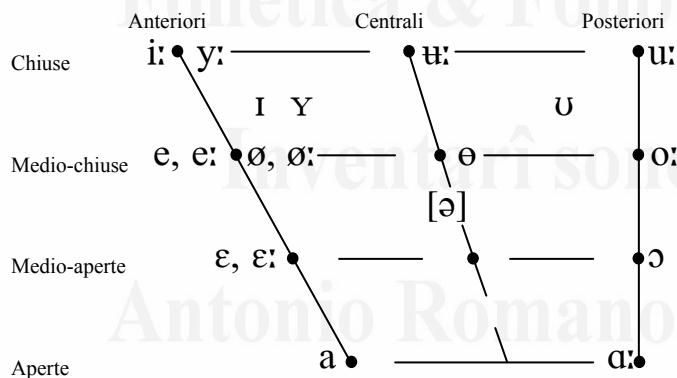
Inventario fonetico e fonologico dello svedese

CONSONANTI

	Bilabiali	Labiodent.	Dentali	Alveol.	Postalv.	Retrofl.	Palatali e alveolo-palatali	Velari	Uvulari	Glottidali
Occlusive	p b			t d		[t] [d]		k g		
Nasali	m			n		[n]		ŋ		
Polivibr.				r						
Monovibr.										
Fricative*		f v		s [ʃ]	[ʂ]		ç		[χ]	h [h]
Appross.							j			
Lat. Appr.				l		[l]				

*Altre fricative: postalveolare-velare ſj (*sj-ljud*) con allofoni principali [ʃ] e [χʷ].

VOCALI (ORALI, BREVI E LUNGHE)



Fanno parte dell'inventario vocalico anche i seguenti tassofoni:

[æ] e [æ:] rispettivamente di /ɛ/ e /ɛ:/ seguiti da /r/;

[œ] e [œ:] rispettivamente di /ø/ e /ø:/ seguiti da /r/.

ANNOTAZIONI

I fonemi alveolari possono essere realizzati dentali. Questo avanzamento dell'articolazione rafforza il contrasto con i contoidi retroflessi che realizzano rispettivamente i nessi /rt/, /rd/, /rn/, /rs/ e /rl/.

APPENDICI

In base a caratteristiche idiolettali del parlante, al fonema /f/ (descritto nella tabella *IPA* come risultato dell'articolazione simultanea di [ʃ] e [χ])²⁵⁴ possono corrispondere due realizzazioni più frequenti: la prima, più tipica, [χ^w], presenta un certo grado di variabilità combinatoria, mentre la seconda, [ʃ], si può confondere, nella pronuncia di alcuni parlanti, con [s], ed è usata anche nella resa del suono [ʃ] presente nei prestiti da lingue straniere (“*Europeiskt*” *sj-ljud*); è tuttavia sempre ben distinta da /ç/ (*tj-ljud*).

In alcune regioni (come la Scania) e in alcuni idioletti, al fonema /r/ può corrispondere comunemente una resa dominante come [β].

Sebbene non descritta estensivamente nelle monografie, la costrittiva glottidiale sonora [fi] (più spesso approssimante) è spesso presente come realizzazione di /h/ in posizione intervocalica.

/j/ può essere realizzato [j]. Notare l'assenza di [w] (alle cui occorrenze in parole straniere viene sostituito [v]).

Una realizzazione del tipo [ø] è tipica nelle rese del comune morfema /-en/ che tuttavia può presentare una vocale dal timbro più avanzato (soggetta a una possibile prominenza in virtù della realizzazione dell'accento tonale 2).

Importante infine la distintività tra due accenti tonali la cui realizzazione si presenta variabile da regione a regione (accento 1, *A1*, e accento 2, *A2*). Tra le numerose coppie minime che possono illustrare il contrasto, *anden* (*A1*) ‘l'anatra’ ['andən] vs. *anden* (*A2*) ‘lo spirito’ [an,dən].

Antonio Romano 2008

Fonetica & Fonologia

Inventari sonori

254 Il fonema in questione è anche associato a diversi allografi nell'ortografia tradizionale (*sj* come in *sjö* ‘lago’, *skj* come in *skjuta* ‘sparare’, *stj* come in *stjärna* ‘stella’, *sk(i,e,ä,ö...)* come in *kanske* ‘forse’) e spesso anche nelle grafie usate per i prestiti (*sch* come in *dusch* ‘doccia’, *si(o)* come in *explosion* ‘esplosione’, *ti(o)* come in *station* ‘stazione’, *ch* come in *chans* ‘possibilità’, *sh* come in *sherry* ‘sherry’, *sc(i)* come in *fascinerande* ‘affascinante’, *j* come in *journalist* ‘giornalista’, *g(e)* come in *plantage* ‘piantagione’).